



- [Home](#)
- [Il direttore](#)
- [Propaganda elettorale](#)
- [Segnalazioni](#)
- [Staff](#)



Cronaca

Episodi generalmente di cronaca nera ed incidenti che avvengono a Mesagne o che riguardano mesagnesi.

Politica Partiti

Notizie che arrivano dalle segreterie dei Partiti o Movimenti politici locali.

Sport

Questo raggruppamento si divide in calcio, basket, volley, atletica leggera, e altri sport.

Comunicati Stampa

Comunicati di enti, associazioni, ecc. che la redazione decide di pubblicare senza apportare variazioni.

Eventi e Spettacolo

Cinema, rappresentazioni teatrali, musicali.

· [Annunci Google](#) [Cinema](#) [Telecamere](#) [Polizia](#) [Sindaco](#) [Carabinieri](#)

[Home](#) » [Dal Palazzo](#), [Top](#)

Mesagne sorvegliata speciale: istallate 19 videocamere

Scritto da [Giuseppe Messe](#) il 10 giugno 2011 – 05:27 [Commenta](#)



E' stato ufficialmente presentato il progetto di videosorveglianza che vuole essere un ulteriore elemento di sicurezza per la cittadinanza e per gli operatori commerciali che operano sul territorio. Con questo nuovo strumento le istituzioni e le forze dell'ordine si pongono l'obiettivo di aumentare la tranquillità di chi vive ed opera nella città di Mesagne. Del problema Sicurezza la giunta guidata dal sindaco Franco Scoditti ha fatto uno dei principali punti programmatici del suo percorso politico-amministrativo. I "Percorsi della Legalità e della Sicurezza" è il punto più qualificante dell'azione di governo locale che sinora è stato sostenuto con diverse iniziative. Per ultimo la concessione di un immobile comunale all'associazione antiracket ed antiusura in piazza Orsini del Balzo e la costituzione dell'Osservatorio permanente sulla legalità.

L'impianto è costato 345 mila euro, finanziato dal Ministero degli Interni. Un impianto che certamente non risolverà i problemi complessivi legati alla sicurezza del territorio, perché "bisognerà fare sempre affidamento sulla Magistratura e sulle forze di polizia che ringrazio per l'impegno costante che profondono sulla nostra città", ha detto il sindaco Scoditti che, riferendosi all'ultima operazione di polizia effettuata ieri con l'arresto di altri due pericolosi affiliati al clan della Sacra Corona Unita, ha approfittato dell'occasione per ringraziarli e complimentarsi con loro.

Il progetto prevedeva l'istallazione di 14 telecamere nei punti nodali della città.

L'Amministrazione comunale, con un ulteriore sforzo economico, ha aumentato le postazioni portandole a 19 che, con ulteriori sforzi economici, possono essere ancora aumentate. Le postazioni sono state concordate con le Forze dell'Ordine con questa suddivisione: sette telecamere sono state istallate nel centro storico, 5 in villa comunale, una in piazza Vittorio Emanuele II (Porta Grande), una in prossimità di via Marconi dove sarà spostato il Comando della polizia municipale, e 5 postazioni nella zona industriale. Sono in programma altre istallazioni, di cui due sperimentali, per dare più punti di osservazione; la Stazione dei carabinieri ed il Commissariato di polizia saranno forniti di speciali apparecchi per la gestione e l'analisi dei filmati che attualmente è possibile effettuare solo presso il Comando della polizia municipale. Per la costruzione dell'impianto sono stati necessari ben 120 chilometri di fibra ottica.



L'ing. Capodici mostra al Prefetto la postazione presso il Comando della polizia municipale

Si tratta di telecamere che ruotano, quindi non fisse, che possono inquadrare più posizioni nei dettagli. Sono previsti sei anni di manutenzione ed assistenza tecnica gratuita, a carico della ditta milanese che ha eseguito i lavori.

“Noi ci auguriamo che questo sistema possa offrire maggiore sicurezza ai nostri cittadini e possa dare alle forze dell’ordine maggiori possibilità di controllare il territorio – ha aggiunto il Sindaco -. Sarà un mezzo per individuare atti di teppismo, vandalismo e bullismo che di notte squadre di ragazzi in cerca di forti emozioni mettono a soqquadro la città provocando danni ai beni comunali e privati”.

Il progetto, avviato dalla giunta del sindaco Incalza, fu completato dal commissario prefettizio, Clara Minerva e finanziato dal fondo di sicurezza del Ministero dell’Interno grazie anche al sostegno dell’on. Alfredo Mantovano,

Gli aspetti tecnici dell’impianto sono stati illustrati dall’ing. Rosa Bianca Morleo, responsabile del procedimento e dall’ing. Angelo Capodieci, responsabile del settore Informatica del Comune.

All’incontro hanno partecipato rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, dell’Azim (associazione degli imprenditori della zona industriale), dell’Acm (associazione commercianti mesagneesi), le associazioni di categoria, i sindacati ed alcuni rappresentanti dei partiti politici.



Sullo schermo le
postazioni alla zona
industriale a artigianale

Obiettivo aumentare la sicurezza nelle zone più esposte, al di là del centro urbano, come la zona industriale e artigianale che è “uno dei punti più importanti sotto l’aspetto dell’economia e dello sviluppo della città”, ha aggiunto l’assessore ai “Percorsi di Legalità”, Cosimo Faggiano che ha aggiunto “Il progetto è suscettibile di espansione, è uno strumento non risolutivo del problema ma è uno strumento in più che sarà utile per ridare fiducia ai cittadini ed una maggiore capacità di controllo alle forze di polizia”. La presenza del prefetto Nicola Prete e del questore Vincenzo Carella, del capitano Ferruccio Nardacci, comandante della Compagnia dei carabinieri, del vice questore aggiunto Sabrina Manzone, del maresciallo dei carabinieri, Gabriele Taurisano, hanno reso più significativa la giornata.